

IL LIBRO SIMONA GIRIMONTE E MARCELLA MACCAGNANI HANNO SCRITTO UN BEL VOLUME A QUATTRO MANI PER SENSIBILIZZARE SUL TEMA, CONFRONTANDO LE DUE ESPERIENZE

Naturale o adottivo, poco cambia: la meraviglia di attendere un figlio

L'iniziativa rientra all'interno dei "Venerdì" di Polaris, l'associazione del Lodigiano che si occupa sia di affido che di adozione

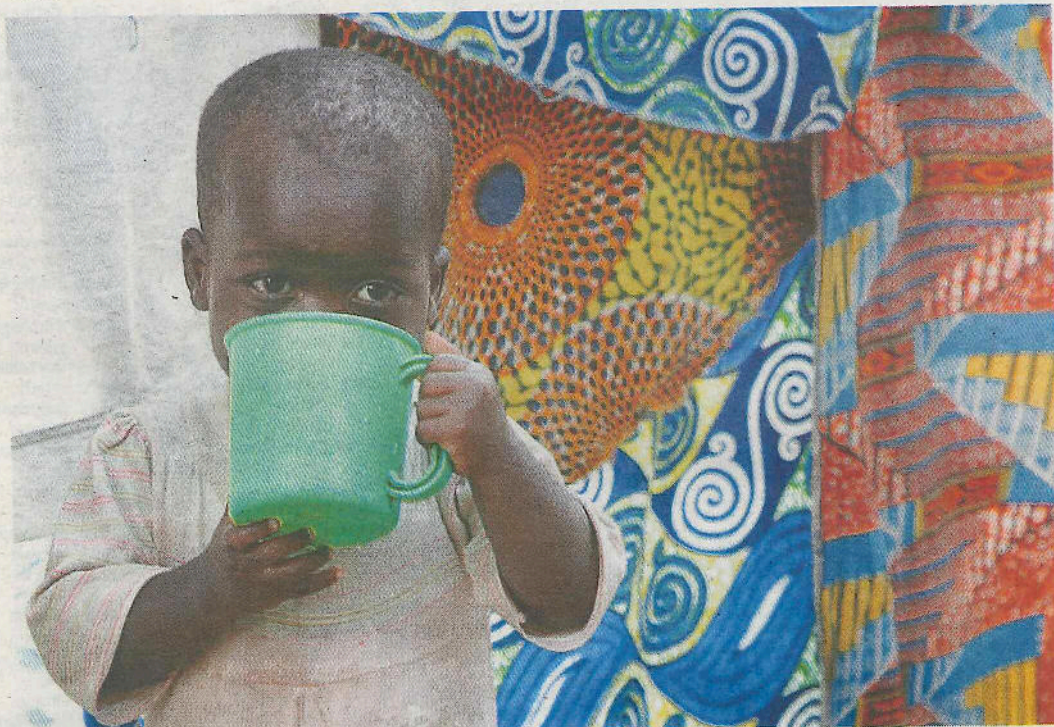
CRISTINA VERCELLONE

Lei Caterina, finalmente con il pancione. E lei, Paola, finalmente con l'ok del tribunale. In attesa Caterina, in attesa Paola. Non importa se una di un figlio biologico e l'altra di un figlio adottivo. Pur sempre in attesa: ansie e timori nel percorso, felicità nel punto di arrivo. Per la prima volta, due amiche, Simona Girimonte e Marcella Maccagnani si sono messe insieme per scrivere un libro intitolato appunto *In attesa*. *Quattro o quaranta settimane per diventare famiglia*. E stringere un figlio tra le braccia.

Il testo edito da Infinito sarà presentato il 19 novembre, alle 21, nel salone della parrocchia, in piazza dei Caduti, a Mairano. L'iniziativa rientra all'interno dei "Venerdì" di Polaris, l'associazione del Lodigiano che si occupa sia di affido che di adozione e che ha una parte di "responsabilità" nella realizzazione del romanzo. Girimonte, infatti, avvocato d'azienda, è iscritta da sempre all'associazione lodigiana. Maccagnani, architetto, un marito e due figli, è sua amica dai banchi di scuola. Fin da allora entrambe sognavano di scrivere insieme.

«Ci eravamo perse e poi ci siamo reincontrate - racconta Girimonte - quando lei aveva ritrovato il diario della sua gravidanza e io stavo compilando quello della mia attesa. Diversa, ma uguale. Abbiamo deciso di mettere a confronto le nostre esperienze».

L'idea proviene da un'esperienza reale, ma il racconto, rivolto anche ai papà, è romanizzato. Commovente e divertente allo stesso tempo. I racconti delle due attese si intrecciano in parallelo. Capitolo dopo capitolo, proprio come un diario. Le due storie si alternano, tra emozioni ed episodi esilaranti che non tralasciano di soffermarsi sulle reazioni dei rispettivi mariti,



"IN ATTESA" A Mairano il romanzo che racconta l'attesa di una mamma adottiva e quello di una donna in gravidanza



S. GIRIMONTE
M. MACCAGNANI

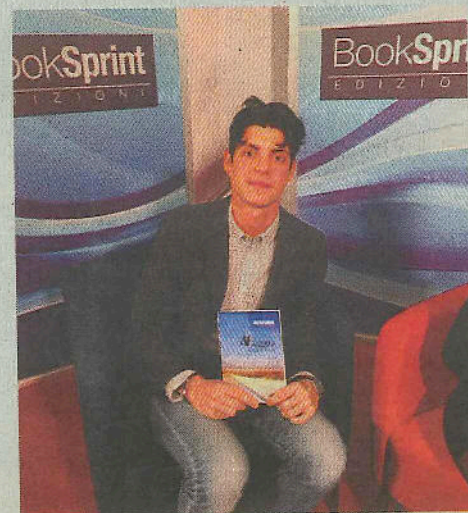
In attesa
Infinito edizioni,
Modena
2016,
pp. 256
15 euro
Presentazione
con le autrici
sabato 19 alle
21, nella
parrocchia
di Mairano

nonni e suoceri. Ansiosi e preoccupati prima, come capita in ogni famiglia che si rispetti. Pieni di amore poi.

«Il nostro obiettivo - spiega Girimonte - era di arrivare ai genitori biologici, per far capire che siamo tutti genitori dei nostri figli, a prescindere da come questi figli siano arrivati. Volevamo raccontare quanto c'è dietro l'attesa, il percorso lunghissimo, complesso ed estenuante. Io e Marcella ci siamo divertite tanto a scrivere questo libro. Lei leggeva quello che scrivevo io e io facevo altrettanto, eravamo una la spalla dell'altra. Le attese di una e dell'altra erano le stesse. Come genitore adottivo non mi sento un genitore posticcio, mi sento sullo stesso piano di un genitore biologico. Spero che anche mio figlio possa più avanti apprezzare il nostro libro e riesca a capire quanto amore c'è dietro una nascita, a prescindere da come questa arrivi, attraverso la cavità uterina o attraverso un tribunale. Un figlio è sempre un figlio».

L'AUTORE DI LIVRAGA

FANTASY E AVVENTURA
NEL "VIAGGIO" DI MATTEO



Mark, Matt, Ray e Dan sono quattro amici newyorkesi che decidono di staccare dal lavoro e dalla solita routine per compiere un avventuroso viaggio in California dove sondare nuovi territori e vincere nuove sfide. Amici da anni nonostante i temperamenti diversi, i quattro si mettono in viaggio entusiasti ed eccitati, ma quello che dovranno affrontare andrà ben oltre le loro aspettative. È questa, in estrema sintesi, la trama

MUSICA ■ DOMENICA IL NUOVO CONCERTO DELL'"AUTUNNO" LODIGIANO

Note d'organo a Ospedaletto

Continua l'Autunno organistico

maggiore Op. IV n. 5 in una rielaborazione per solo organo fatta da Dori